



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – FINANZE E
SVILUPPO ECONOMICO DEL 20.03.2018**

Presenti:

| | |
|------------------------|---|
| MASSACCESI DANIELE | JESIAMO – Presidente del Consiglio Comunale |
| BALEANI MATTEO | JESIAMO |
| FILONZI NICOLA | JESIAMO |
| GULLACE GIUSEPPE | JESIAMO |
| LOMBARDI MARTINO | JESIAMO |
| ANGELETTI SANDRO | JESINSIEME |
| CIONCOLINI TOMMASO | JESINSIEME – Vice Presidente Commissione Consiliare 1 |
| GAROFOLI MARIA CHIARA | JESINSIEME – Presidente Commissione Consiliare 1 |
| PIERANTONELLI GIANNINA | PATTO X JESI |
| GIAMPAOLETTI MARCO | INSIEME CIVICO |
| SANTARELLI AGNESE | JESI IN COMUNE-LABORATORIO SINISTRA |
| BINCI ANDREA | P.D. |
| FIORDELMONDO LORENZO | P.D. |
| LANCIONI CLAUDIA | MOVIMENTO 5 STELLE |
| GREGORI SILVIA | LEGA NORD |

Sono inoltre presenti:

| | |
|----------------------|------------------------------------|
| ALBANO LUIGI | SEGRETARIO GENERALE |
| DELLA BELLA GIANLUCA | DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE |
| SORBATTI FRANCESCA | DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI |

Alle ore 19.30 la Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera. Siamo un po' allungati con l'orario, ma sono le 19.30. La Commissione n. 1 ha all'ordine del giorno alcuni punti; partiamo con il primo, ossia: "Regolamento del sistema integrato dei controlli interni approvato con delibera di Consiglio n. 156 del 15.12.2015 - Modifica art. 10, comma 2, "Controllo successivo di regolarità amministrativa" e modifica art. 17 Abrogazioni". Lascio la parola per l'illustrazione al Segretario, il dottor Albano. Prego.

ALBANO LUIGI – SEGRETARIO GENERALE: Buonasera. La modifica è molto semplice ed anche desumibile dal testo della proposta di atto deliberativo. Sostanzialmente, nella modifica si fa una ricognizione di quello che di fatto già si svolge da tempo. La struttura che collabora con il Segretario Generale nella verifica, dopo il sorteggio che viene fatto semestralmente, delle determinate adottate da parte degli uffici in quel periodo, è una struttura intersettoriale, composta da un dipendente dell'area tecnica e un dipendente dell'area servizi finanziari, in relazione alle particolarità delle competenze richieste in termini di verifica contabile e tecnica. In questa modifica ho previsto anche l'ipotesi che vengano sorteggiate delle determinate adottate dallo stesso Segretario in qualità di dirigente, prevedendo che in questo caso, vista l'incompatibilità, il coordinamento di questa struttura intercomunale venga assunta dal Vicesegretario. Questa è la fotografia, come ho già detto, della situazione reale che da tempo viene attuata nella verifica delle determinate adottate dagli uffici, ma la vecchia formulazione del regolamento adottato dal Consiglio con la delibera numero 156 del 2015 parlava di una struttura organizzativa, posta sotto il coordinamento del Segretario; in realtà, la determina adottata dal precedente Segretario Generale prevedeva sia la figura dei membri effettivi e anche dei membri supplenti; siccome la realtà superava la previsione regolamentare, ho ritenuto necessario adeguare il regolamento; quindi, abbiamo sia dei membri effettivi che dei membri supplenti, che in caso di assenza o impedimento del collega, che per qualunque motivo non può partecipare

alla verifica dell'atto, automaticamente mi consente di individuare, nello stesso provvedimento, il componente dell'ufficio che sostituisce il collega. Vedete chiaramente la formulazione del testo com'era e del nuovo testo. Poi, abbiamo aggiunto, all'articolo 17, "Abrogazioni", una previsione espressa, che non era contenuta nella delibera del 2015, dell'abrogazione di tutto quello che precedentemente disciplinava i controlli interni sulla regolarità amministrativa e contabile, in riferimento al vecchio regolamento del 2013; questa cosa è, ovviamente, una questione di stile, però una volta che c'eravamo, abbiamo ritenuto opportuno farlo. Il controllo amministrativo non è altro che una verifica della corretta azione amministrativa in termini di rispetto delle normative, dei regolamenti dell'ente, del rispetto della corretta imputazione dei capitoli di spesa, quindi un controllo successivo, che viene fatto semestralmente e di cui viene poi redatto un report e viene comunicato da parte del Presidente in Consiglio periodicamente; di recente abbiamo fatto il sorteggio del secondo semestre del 2017, appena completato il 2017, faremo la comunicazione in Consiglio comunale.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, dottore Albano. È aperta la discussione o i chiarimenti, qualora ve ne fossero. Non mi sembra, per cui la Commissione prende atto e andiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Variazione bilancio di previsione 2018/2020". Illustra il dottor Della Bella.

DELLA BELLA GIANLUCA – DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie, Presidente, buonasera a tutti. Questa variazione di bilancio è una variazione in parte collegata alla proposta di delibera, che è stata illustrata nella III Commissione e che riguarda la modifica al Programma delle opere pubbliche. Diciamo che questa variazione può essere suddivisa in tre tipologie di modifiche, una strettamente collegata alla variazione del Programma delle opere pubbliche, quindi una modifica propedeutica alla variazione del Programma dei lavori pubblici; un'altra, che riguarda, invece, l'applicazione del Contratto collettivo nazionale del personale dipendente, la cui pre-intesa è stata sottoscritta, non è ancora stato sottoscritto il contratto, ma dal momento in cui il contratto verrà sottoscritto, la pubblica amministrazione ha 30 giorni di tempo per erogare a regime le retribuzioni; la terza tipologia, invece, sono alcune modifiche del Programma della parte corrente, quindi alcuni storni; in particolare, dal punto di vista delle entrate noi abbiamo il contributo del Ministero dell'Ambiente, che riguarda il progetto relativo agli spostamenti casa-scuola, che è stato illustrato precedentemente, che comporta una previsione di incremento sia in entrata che in spesa per 941 mila euro; un contributo del Ministero degli Interni per il programma relativo all'anagrafe nazionale della popolazione residente per 3.400 euro; in questo caso è importante, perché l'anagrafe nazionale della popolazione residente prevede un'unica banca dati, per cui sarà possibile per i cittadini di Jesi andare a fare la carta d'identità in qualsiasi Comune d'Italia; quindi, questo programma, che è obbligatorio, fino al 31 dicembre 2018 prevede la possibilità di ottenere un contributo, diciamo che la nostra spesa si aggira sui 10 mila euro, quindi un contributo di 3.400 euro è "poco", ma se lo facessimo più avanti, saremmo obbligati in ogni caso, quindi noi, da questo punto di vista, cerchiamo di andare avanti. C'è poi un lotto di mecenatismo da parte della ditta CHN per quello che riguarda il Centro di educazione ambientale all'oasi per 1.500 euro; un incremento, per quanto riguarda le entrate, relative al rimborso delle spese elettorali per 4 mila euro e infine una refusione danni per pagare il perito relativamente ai danni del terremoto dell'immobile, nel quale era situato l'asilo nido "Cepi", quindi in questi casi l'assicurazione di rimborsa e noi paghiamo, per pari importo, il perito. Questo per quanto concerne la parte entrata. Per quanto riguarda la parte spesa, la maggior parte delle variazioni, anche consistenti, sono tutti adeguamenti dei capitoli per applicare il Contratto collettivo nazionale; in pratica, in questo momento abbiamo accantonato dei fondi per 350 mila euro su un fondo, che si chiama Fondo rinnovi contrattuali ed è un unico Centro di costo; con la variazione di bilancio, noi andremo a ripartire queste somme sui vari Centri di costo, con i quali è allocato tutto il personale dipendente, quindi noi vedremo nell'allegato la variazione degli incrementi sulla viabilità, sulla Polizia locale, sulla Segreteria Generale, sul turismo, quindi un po' su tutti gli uffici, quindi da questo punto di vista è un po' fuorviante; in ogni caso, possiamo dire che complessivamente c'è uno spostamento di risorse per circa 350 mila euro e questi sono non solo gli adeguamenti a regime, ma anche il 2016 e il 2017, e in questo modo anche noi ci prepariamo, nel momento in cui ci sarà la sottoscrizione effettiva del contratto di lavoro, poi saremo in grado di applicarlo a regime. Altre somme che possono essere citate sono, per esempio, la voce più grande, ovvero il Progetto casa-scuola e le piste ciclabili; altra voce, questa è una pratica, che sarà poi esaminata nella stessa seduta del Consiglio comunale e la riallocazione di 10 mila euro, che riguardano il

capitale di dotazione per la costituzione della Vallesina Onlus, quindi della fondazione non avente scopo di lucro, il cui capitale, che sarà versato dal Comune di Jesi sono 10 mila euro; queste somme erano già previste nel bilancio 2017, con questa variazione, le somme vengono riallocate nel bilancio 2018, in modo tale che è possibile effettuare il versamento e poi costituire la Fondazione. Altre voci, ci sono storni di importi non rilevanti da una parte all'altra, ma la maggior parte sono queste che vi ho detto, quindi ottenimento di contributi, modifica al Programma delle opere pubbliche per poter attivare questi contributi e l'adeguamento del Contratto collettivo nazionale.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, dottor Della Bella. Prego, consigliere Binci.

BINCI ANDREA – PARTITO DEMOCRATICO: Grazie, Presidente. Alcune domande in merito alla variazione di bilancio sullo schema di cassa. Vedevo alcune variazioni abbastanza consistenti e volevo capire che cosa riguarda, per esempio, sul Programma 5, "Gestione dei beni demaniali in conto capitale", + 185 mila euro; nelle altre funzioni, ufficio tecnico in conto capitale, 54 mila euro, non so se è l'adeguamento del pubblico impiego, di cui parlava prima, per il settore tecnico, anche perché lo ritroviamo anche sugli altri servizi, come i servizi generali, la Polizia municipale, quindi tutta una serie di incrementi intorno ai 40-50 mila euro. Volevo anche chiederle se poteva spiegarmi meglio come funziona questo contributo del Ministero dell'Ambiente; per capire, qui abbiamo 931 mila euro in entrata, però la quota relativa a Jesi, mi sembra che fosse intorno ai 300 mila euro, per cui non so se noi, facendo da capofila, dobbiamo poi dare ai vari Comuni la differenza. C'era una variazione abbastanza consistente anche per il servizio cimiteriale, + 116 mila euro, volevo capire un attimo che cosa riguardano.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Parto dalla fine. Per quanto riguarda i cimiteri, la variazione di competenza del Consiglio comunale consiste in macro-aggregati, quindi sono una serie di voci, è una somma algebrica, per cui all'interno ci sono più movimentazioni. Per quello che riguarda i cimiteri, in parte c'è una gara per la gestione dei cimiteri, che è attualmente in proroga e che è in corso; all'interno di questa voce dei 116 mila euro ci sono anche i "rimborsi loculi", per cui quando qualche cittadino cede al Comune i loculi, noi dobbiamo pagarli, fatto salvo che poi questi loculi sono riutilizzabili, quindi poi il Comune può rivenderli, ma noi dobbiamo inserire all'interno delle nostre spese delle somme per poter pagare questi loculi; poi, anche in questo caso, la voce più consistente è l'adeguamento del Contratto collettivo nazionale per il personale dei cimiteri che riguarda l'adeguamento contrattuale; quindi, nei 116 mila euro ci sono queste tre voci, il dettaglio non ce l'ho, ma a grandi linee sono questi. *(Intervento fuori microfono)*. Una parte, una gara, che è attualmente in corso e per la quale abbiamo una proroga, per cui un adeguamento delle risorse e in questo noi mettiamo la base d'asta, poi i ribassi potranno essere, nel momento in cui sarà terminata, riutilizzati, poi stipendi dei cimiteri e rimborsi loculi per i cittadini che restituiscono. Mi aveva poi chiesto qualcosa in merito all'ufficio tecnico; *(Intervento fuori microfono)* in conto capitale, noi abbiamo una variazione positiva per 155 mila euro di spese in conto capitale; questa è un riallocazione e riguarda l'abbattimento del vecchio ospedale; noi avevamo inserito in bilancio, già dal bilancio 2016 e 2017, queste somme, che nel momento in cui, essendo spese capitali e non essendoci più i residui, non possiamo mantenere e vanno re-iscritte; quindi questa è la re-iscrizione delle spese, che saranno a carico del Comune di Jesi, e anche in questo caso se l'abbattimento non dovesse esserci nell'esercizio 2018, dovremmo re-iscriverlo nel 2019, per cui diciamo che questo è il terzo anno consecutivo che re-iscriviamo le spese a nostro carico, che tra l'altro sono intorno al 10% della spesa complessiva per l'abbattimento del vecchio ospedale e delle spese tecniche, i dettagli non li conosco. *(Intervento fuori microfono)*, perché nel momento in cui, a fine di un esercizio, non le impegniamo, le possiamo re-iscrivere oppure decidere di non re-iscriverle più; chiaramente il bilancio noi lo abbiamo fatto prima del 31 dicembre, quindi non eravamo in grado di conoscere questa cosa; adesso l'ASUR credo abbia re-iscritto, quindi sappiamo che la procedura sta andando avanti, quindi lo abbiamo re-iscritto per tempo, prima di impegnarli. *(Intervento fuori microfono)* la quota per l'abbattimento dell'ospedale. Poi, c'erano altri 54.217,86 euro, che erano quelli e questi sono gli adeguamenti degli stipendi, *(Intervento fuori microfono)* in quelli che sono più numerosi, le somme sono più elevate, mentre in quelle che sono, per esempio, servizi generali, pari a 32 mila euro, ma questi sono tutti stipendi, quindi sono riallocati, non è una spesa in più, perché si stralciano dal Fondo adeguamento contrattuale, c'è proprio un fondo a parte che si vede alla fine, all'ultima pagina, dove abbiamo il totale, pari

a 350 mila euro e sono riallocate in tutti i Centri di costo e questa è in diminuzione. (*Intervento fuori microfono*). Per quanto riguarda il contributo, io non conosco nel dettaglio il progetto, noi però dobbiamo scriverlo sia in entrata che in spesa, essendo il Comune capofila, come spiegava l'architetto Sorbatti, l'utilizzo effettivo per investimenti nel nostro territorio avverrà solo per la quota di spettanza del Comune di Jesi; negli altri casi saranno dei trasferimenti che noi faremo agli altri Comuni; non conosco i dettagli, però noi dobbiamo iscrivere tutta la quota, sia in entrata che in spesa, una parte la utilizziamo direttamente come investimenti, una parte la trasferiamo agli altri Comuni.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Non vedo richieste aggiuntive. Quindi, grazie dottor Della Bella. La Commissione prende atto e passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno di questa Commissione: "Causa Comune di Jesi/Campanelli Costruzioni S.p.A. Chiamata in causa dal Comune di Jesi da parte del Consorzio Gorgovivo. Presa d'atto della sentenza della Corte d'Appello di Ancona n. 1204/2017. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio". Lascio la parola all'architetto Sorbatti.

SORBATTI FRANCESCA - DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI: Noi ci troviamo con l'ultimo atto di una causa del 2002 fra due privati, perché era tra la ditta Campanelli Costruzioni e Giuliana Amadeo Tiziana, che avevano venduto all'area Campanelli Costruzioni. Campanelli Costruzioni, andando a realizzare un immobile, aveva trovato delle condotte idriche delle fogne, per cui aveva avuto dei lavori aggiuntivi per la traslazione di queste condotte e quindi aveva chiamato in causa la proprietà, perché secondo loro non aveva evidenziato la presenza di queste servitù. A sua volta, Campanelli Costruzioni ha chiamato in causa Gorgovivo come proprietario delle condotte, ma siccome precedentemente le condotte del gas, dell'acqua e via dicendo erano di proprietà del Comune, Gorgovivo ha chiamato in causa il Comune. La causa in primo grado si è conclusa con il non accoglimento dell'istanza di Campanelli nel rispetto a Amadeo, quindi dicendo che non c'erano danni e aveva condannato a pagare le spese del Comune a Gorgovivo, perché Gorgovivo lo aveva chiamato in causa. C'è stato l'appello di Campanelli, nel quale di fatto chi ha rimesso siamo stati solo noi, nel senso che il giudice ha confermato che non c'erano i motivi per l'accoglimento e la richiesta di risarcimento danni di Campanelli nei confronti di Amadeo Vita, però ha preso anche atto che siccome non centrava neppure Gorgovivo ed era stato chiamato in causa, non capiva perché doveva pagare le spese del Comune di Jesi, ma Gorgovivo aveva chiamato in causa il Comune di Jesi, quindi se qualcuno doveva pagare, sarebbe dovuto essere Campanelli e quindi nel giudizio di appello siamo stati condannati a risarcire le spese legali che c'erano state pagate da Gorgovivo e di ridare le spese legali a Gorgovivo. Non ha senso andare in Corte di Cassazione, perché non è un giudizio nel merito, ma di legittimità e questo non centra niente, quindi ci dobbiamo prendere questa cosa e di fatto ci stiamo ripagando le spese legali che non abbiamo pagato a suo tempo, ma incolpevoli del tutto, in questo caso; naturalmente, il debito è fuori bilancio, perché non era prevista una cosa del genere, anche perché noi avevamo già incassato e pagato il nostro legale all'epoca del primo grado. Molto semplice, ma ci troviamo così.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie, architetto per questa illustrazione, concisa ed esaustiva, penso, anche dai vostri volti, che non ci sia altro da aggiungere se non il fatto di prendere atto e pagare, a questo punto, il Comune pagherà. Quindi, la Commissione prende atto. Questo è l'ultimo punto all'ordine del giorno, quindi dichiaro conclusi i lavori della Commissione I alle ore 19.52. Grazie. Buonasera.

La seduta è tolta alle ore 19,52

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica